Città di FIRENZE
Sezione:STAMPA LOCALE
CORRIERE FIORENTINO
Dir. Resp.:Paolo Ermini
Tiratura: 12.000 Diffusione: 299.900 Lettori: 2.107.000
Edizione del:11/07/18
Estratto da pag.:1,3
Foglio:1/2

INTERVISTA CON LAUGAA (RATP)

L'appello dei francesi «Ma non dividiamoci ora, questa è un'emergenza»

a pagina 3

L'intervista

«Emergenza per la città Con la linea 3 si parte ma io non festeggerò»

Laugaa (Ratp): lavoriamo per una soluzione

di **Marzio Fatucchi**

«Tutti insieme, troviamo una soluzione, la città ne ha bisogno». Jean-Luc Laugaa si preparava a far salire i passeggeri sulla linea 3, dalla prossima settimana. Ed invece è costretto a lanciare un appello perché non si blocchino i lavori sull'altra linea in costruzione, la 2, dall'aeroporto alla stazione. E così, quando gli si domanda se si potrà festeggiare almeno l'inaugurazione della linea stazione-Careggi, l'Ad di Gest, la società del gruppo Ratp che gestisce la tramvia di Firenze, diventa calvinista: «Io festeggerò soltanto dopo un anno di attività dei nostri tram: quando si sarà capito davvero quanto è importante quest'opera per la città».

Laugaa, almeno siete pronti a partire con la linea verso Careggi.

«Domani sera (stasera, *ndr*) avremo finito il pre-esercizio di 10 giorni chiesto dal ministero dei Trasporti: avevamo due mesi per farlo, potevamo ridurlo ad un mese, invece siamo riusciti a farlo in 10 giorni. Era difficile, è stato un impegno fortissimo, dal punto di vista tecnico: abbiamo raddoppiato le squadre per riuscire a concludere tutte le verifiche chieste in questa settimana e mezzo. Non ero preoccupato per le professionalità, ma per il carico di lavoro sì: invece ce l'abbiamo fatta».

Ora però i lavori per la linea 2 sono bloccati.

«E questa è la pessima notizia: ci eravamo organizzati per fare il pre-esercizio tra Peretola e la Stazione ad agosto, eravamo convinti di poter partire a fine agosto. Abbiamo assunto il personale e gli autisti: conti alla mano, sulla linea 1-3 abbiamo poco meno dei dipendenti della linea 2. In tutto siamo a 70 persone. Per ogni nuova linea, c'era bisogno di 20 autisti. Anche perché ci aspettiamo altri 6 milioni di passeggeri sulla linea 3, 17 milioni sulla linea 2. Lo stallo dei lavori non è un problema solo per le nostre aziende, ma per tutta Firenze: è un problema sociale che va affrontato».

Cosa comporta per il servizio della tramvia partire con la sola linea 3 invece che con entrambe?

«Da un punto di vista operativo ci permetterà di stabilizzare le procedure sul prolungamento della linea. Uno scarto di apertura non è un problema tecnico: è solo un problema economico. Meno ricavi, sia per noi che per Tram Firenze».

Questo ritardo chi lo paga?

«Ancora non si sa: siamo in alto mare per coprire questo buco di informazione, inatteso. Per il gestore, cioè noi, c'è un aumento di costi, per i concessionari, cioè Tram spa, non ci sono i ricavi attesi. Occorre che tutti si trovino ad un tavolo per risolvere rapidamente questo problema».

La linea 2 partirà a Natale come dicono ora a Palazzo Vecchio?

«(Silenzio, *ndr*) Spero di no. Per questo c'è bisogno di trovare una soluzione: i costruttori, i concessionari, le banche e il Comune. Tutti insieme, ora non possiamo dividerci».

Lei ha dichiarato, qualche mese fa, che anche se francese ormai si sente fiorentino: per i ritardi della tramvia suo figlio è cresciuto qua ed andato all'Università a Firenze. Dando un seguito alla sua

Peso:1-2%,3-31%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
071-131-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

battuta, il timore è che sulla tramvia ci salgano i nipoti...

«No, dai (sorride, *ndr*). È vero che è stata un parto lungo e difficile. Facciamo un primo passo adesso. Davvero: la linea 2 è quasi finita, siamo alla fine dei lavori. Questo problema va risolto, in qualche modo. Non sono preoccupato, resto convinto che sia possibile dare ai fiorentini un mezzo di trasporto intelligente, sostenibile, efficace».

Ma in Francia, dove ha sede Ratp, ci sono stati mai problemi simili? Qui siamo alla quarta azienda che salta per la costruzione della tramvia...

«Anche in Francia, ahimè, sono capitati problemi simili. Non è la prima volta che succede, in Italia. La situazione economica la conosciamo, lo stato delle aziende costruttrici pure. Ma non confrontiamo Paesi con sistemi normativi diversi: anche a Parigi, per le *Grand Paris*, ci sono stati guai simili».

Che festa farete per l'inaugurazione della linea 3?

«La festa più importante è portare i clienti sopra, e che siano contenti di usarla. Per l'apertura, il Comune farà qualcosa. Ora dobbiamo stare uniti: i passeggeri devono apprezzare l'opera, e quando è apprezzata, e risolti tutti i problemi, allora possiamo iniziare a festeggiare: lo faremo dopo il primo anno di attività. All'inizio mi aspetto qualche problema, che faremo di tutto per risolvere. Solo dopo festeggiamo».

Costruttori, banche, concessionari, Comune: non dividiamoci ora che i lavori sono finiti

Profilo

- Jean-Luc Laugaa è amministratore delegato di **Gest**, gruppo Ratp
- **Ingegnere** di formazione, da 20 anni lavora all'interno del colosso francese dei trasporti
- Dal **2010** vive a Firenze per seguire i progetti legati allo sviluppo della tramvia

071-131-080
Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.